



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



BOOKLET 2026/2027

GUIDA PRATICA PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE

DEL CORSO DI LAUREA SECI

Sommario

INTRODUZIONE E FINALITÀ DEL BOOKLET	4
1. IL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI	5
1.1.COME RAGGIUNGERE IL POLO	5
1.2.MAPPA DEL POLO	5
1.3.BIBLIOTECHE E AULE STUDIO	5
1.4.CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO	6
1.5.MENSA CAPONNETTO	6
1.6.GRUPPI E ATTIVITÀ	6
1.7.CONTATTI	7
2. CORSO DI LAUREA	9
2.1.AMMISSIONE	9
2.2.CALENDARIO DIDATTICO	9
2.3.CARTA “STUDENTE DELLA TOSCANA”	10
2.4.UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MOODLE	10
2.5.COME REGISTRARSI AD UN ESAME	10
2.6.PROVA FINALE DI LAUREA	11
3. IL CORSO DI LAUREA	12
3.1.CURRICULUM IN “ECONOMIA DELLO SVILUPPO”	13
3.2.CURRICULUM IN “ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE”	13
3.3.CURRICULUM IN “INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE”	14
4. PIANO DI STUDIO (per immatricolati/e nell’a.a. 2026-2027)	14
5. OFFERTA FORMATIVA (PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI)	17
6. TIROCINIO	36
7. MOBILITA’ ERASMUS	36
7.1. MOBILITA’ EXTRA-EUROPEA PER STUDIO	38
8. DOPO IL SECI	39

INTRODUZIONE E FINALITÀ DEL BOOKLET

Questa guida è rivolta alle future matricole e agli iscritti del Corso di Laurea triennale in Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI).

La varietà delle informazioni, molte delle quali a carattere pratico, ne fa uno strumento integrato di orientamento adatto sia in fase di ingresso che in itinere.

Informazioni aggiornate, avvisi e notizie sul SECI sono disponibili sul sito web del corso dove sono anche disponibili i documenti normativi, tra i quali l'ordinamento, il regolamento oltre ad avvisi e materiali utili.

<https://www.seci-gc.unifi.it/>

Per le informazioni di carattere generale si faccia anche riferimento al sito web della Scuola di Economia e Management.

<https://www.economia.unifi.it>

1. IL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI

1.1. COME RAGGIUNGERE IL POLO

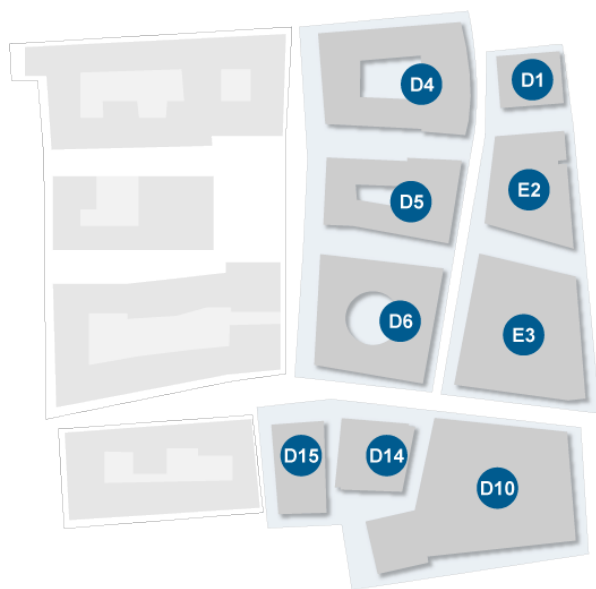
Il modo migliore per raggiungere il Polo delle Scienze Sociali è arrivare con il treno alla stazione di Firenze Rifredi.

Il percorso a piedi dalla stazione di Firenze Rifredi è di circa 12 minuti.

In alternativa:

- Dalla Stazione di Santa Maria Novella:
 - In autobus, linea 23 direzione Nuova Scuola Carabinieri (Fermata Del Prete Terzolle);
 - In tramvia, linea T2 (fermata San Donato Università).
- Dalla Stazione Leopolda:
 - In autobus, linea 57 direzione Sesto Fiorentino – Via Gramsci (Fermata: Villaggio Forlanini o Forlanini Guidoni)

1.2. MAPPA DEL POLO



D1: Scuola di Economia e Management – Scuola Scienze Politiche “Cesare Alfieri” – Scuola di Giurisprudenza”

D4: Aule e Dipartimento Scienze Giuridiche DS

D5: Aule e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali DSPS

D6: Aule e Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa DISEI

D10: Biblioteca

D14: Bar e sale lettura

D15: Aule tesi, Laboratori e Sportello

E2: Mensa

E3: Alloggi per gli studenti – Residenza Caponnetto – Segreteria Studenti

1.3. BIBLIOTECHE E AULE STUDIO

La [Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali](https://www.sba.unifi.it) rappresenta un'importante struttura nel polo delle scienze sociali, munita di numerose postazioni studio e un vasto catalogo librario. Offre inoltre risorse utili per lo studio e la ricerca, tra cui libri, articoli e banche dati, e fornisce assistenza nella ricerca bibliografica, anche per la preparazione della tesi. Orari, servizi e risorse sono disponibili sul sito <https://www.sba.unifi.it>

L'Aula Studio in D14 è situata di fronte alla Biblioteca, e anch'essa offre numerose postazioni studio per le studentesse e gli studenti del polo di scienze sociali. Gli orari di apertura sono consultabili sul sito www.unifi.it.

1.4. CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

L'Università degli Studi di Firenze ha il suo Centro Linguistico (CLA), dove vengono offerti numerosi corsi di lingua, e tramite cui è possibile ottenere certificazioni di lingua.

Il CLA rappresenta un ottimo strumento per iniziare a studiare una lingua, per perfezionarla, o per acquisire competenze specifiche relative al proprio corso di studi.

Per informazioni sui corsi offerti, gli esami, e le sedi, è possibile consultare il sito www.cla.unifi.it.

1.5. MENSA CAPONNETTO

Presso il polo delle scienze sociali è presente la Mensa "Caponnetto", che offre quotidianamente, sia a pranzo che a cena, un ricco menù a prezzi contenuti.

Il servizio mensa è gestito da DSU Toscana. Informazioni dettagliate su orari, menù e prezzi, sono consultabili sul sito <https://www.dsu.toscana.it/i-ristoranti-universitari>

Per poter accedere al servizio mensa è richiesta la Tessera dello Studente. Maggiori informazioni riguardo alla Tessera sono presenti nella Sezione 1.5.

1.6. GRUPPI E ATTIVITÀ

Sono numerose le attività e i gruppi organizzati presso l'Università degli Studi di Firenze. Di seguito i principali:

- [Club Sportivo Universitario](#)
- [Coro Universitario](#)
- [Orchestra](#)
- [Compagnia Teatrale "Binario di Scambio"](#)
- [Museo di Storia Naturale](#)
- [Associazioni Studentesche](#)
- [Rappresentanze Studentesche](#)

1.7. CONTATTI

- **Presidente del Corso di laurea**
 - Prof. Luca Tiberti
luca.tiberti@unifi.it
- **Vicepresidente del Corso di laurea**
 - Prof. Mario Biggeri
mario.biggeri@unifi.it
- **Referenti dei curricula**

Prof. Donato Romano: curriculum "Economia dello sviluppo" donato.romano@unifi.it

Prof.ssa Patrizia Pinelli curriculum "Economia Circolare e Coesione Sociale" patrizia.pinelli@unifi.it

Prof.ssa Deborah Russo: curriculum "Inclusione, Conflitti e Pace" deborah.russo@unifi.it

- **Responsabili orientamento ed accoglienza**
 - Prof.ssa Patrizia Pinelli
 - patrizia.pinelli@unifi.it
 - Prof. Donato Romano
donato.romano@unifi.it
 - Prof.ssa Deborah Russo
 - deborah.russo@unifi.it
 - Prof. Luca Tiberti
luca.tiberti@unifi.it
- **Referente piani di studio**
 - Prof. Leonardo Borsacchi
leonardo.borsacchi@pin.unifi.it
- **Referente Erasmus**
 - Prof.ssa Silvia Sassi
silvia.sassi@unifi.it
- **Referente tirocini**
 - Tutor universitario per tirocini istituzionali Cognomi A-L:
 - Prof. Giovanni Scotto
giovanni.scotto@unifi.it
 - Tutor universitario per tirocini istituzionali Cognomi M-Z:
 - Prof. Gianluca Stefani
gianluca.stefani@unifi.it
 - Per riconoscimento attività sostitutiva di tirocinio (ex-post):
 - Prof. Leonardo Borsacchi
leonardo.borsacchi@unifi.it
- **Segreterie**
 - Didattica: seciesa@economia.unifi.it
 - Studenti: segreteriestudenti.novoli@unifi.it

- **Rappresentanti degli studenti e delle studentesse**
 - Caterina Ademollo: caterina.ademollo@edu.unifi.it
 - Emanuele Iacobaccio: emanuele.iacobaccio@edu.unifi.it
 - Ginevra Lopparelli: ginevra.lopparelli@edu.unifi.it
- **Instagram: seci_unifi**

2. CORSO DI LAUREA

2.1. AMMISSIONE

Il Corso di Laurea SECI non prevede il numero chiuso. È comunque richiesta un'adeguata preparazione iniziale: per ogni percorso vengono definite le conoscenze che si ritiene lo studente/la studentessa debba necessariamente possedere per immatricolarsi e per seguire proficuamente il corso di studio.

La verifica di tali conoscenze avviene tramite una prova di ingresso che verifica le conoscenze (test di autovalutazione), obbligatorie, ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione. A seguito di questa prova possono essere indicati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2.2. CALENDARIO DIDATTICO

Il calendario didattico è diviso in due tipologie di sessioni: quelle dedicate alle lezioni e quelle dedicate agli esami.

Durante le sessioni di lezione, il primo e il secondo semestre, vengono impartiti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa dell'Università. Nelle sessioni di esame, invece, le studentesse e gli studenti sono chiamati a verificare le conoscenze e le competenze acquisite tramite esami di profitto.

Generalmente ogni insegnamento prevede sei appelli nel corso dell'intero anno accademico: *gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre, dicembre*. Di seguito il calendario didattico relativo all'anno accademico 2026/2027:

Primo semestre di lezioni: 14 settembre 2026 – 9 dicembre 2026.

Secondo semestre di lezioni: 22 febbraio 2027 – 28 maggio 2027, interruzione dal 25 al 31 marzo 2027.

Esami di profitto - *Exams activities*

Corsi II sem. 25/26 Courses II sem. 25/26 Invernale - Winter		
5 appello - 5th call	07/01/2027	22/01/2027
6 appello - 6th call	28/01/2027	19/02/2027

Corsi I sem. 26/27 Courses I sem. 26/27 Invernale - Winter		
1 appello - 1st call	10/12/2026	23/12/2026
2 appello - 2nd call	07/01/2027	22/01/2027
3 appello - 3rd call	28/01/2027	19/02/2027

Corsi II sem. 26/27 Courses II sem. 26/27 Estiva - Summer		
1 appello - 1st call	03/06/2027	21/06/2027
2 appello - 2nd call	22/06/2027	16/07/2027
3 appello - 3rd call	30/08/2027	10/09/2027

Corsi I sem. 26/27 Courses I sem. 26/27 Estiva - Summer		
1 appello - 1st call	03/06/2027	21/06/2027
2 appello - 2nd call	22/06/2027	16/07/2027
3 appello - 3rd call	30/08/2027	10/09/2027

2.3. CARTA “STUDENTE DELLA TOSCANA”

La carta dello studente rilasciata dall'Università degli Studi di Firenze è una carta magnetica uguale per tutti gli studenti e le studentesse della Regione Toscana. La tessera è uno strumento indispensabile per ogni studentessa e studente dell'università. La tessera è lo strumento principale con cui è possibile identificarsi ad un esame o in altre circostanze all'interno dell'Università. In più, offre i seguenti servizi:

- Accesso a tutte le mense e i servizi di ristorazione in tutte le università, non solo Firenze, ma in tutta la Toscana
- Accesso a tutte le biblioteche universitarie della Toscana
- Accesso gratuito a musei e collezioni appartenenti alle Università
- Utilizzo dei mezzi pubblici all'interno del Comune di Firenze

Per sapere come ottenere la tessera, e le condizioni dei servizi sopra citati, visita la pagina www.unifi.it/tesserastudente.

2.4. UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MOODLE

La piattaforma Moodle, accessibile all'indirizzo <https://e-l.unifi.it> utilizzando le credenziali di ateneo (matricola e password), è la piattaforma attraverso cui viene erogata la didattica presso l'Università degli Studi di Firenze.

All'interno del sito è possibile ricercare l'insegnamento che si desidera seguire e iscriversi. In questo modo, si rimarrà sempre aggiornati sulle comunicazioni da parte del/della docente dell'insegnamento.

Nella pagina di ogni insegnamento sarà possibile trovare il materiale didattico caricato dal/dalla docente, collegarsi alle lezioni in streaming quando previste, accedere alle registrazioni delle lezioni passate, ove presenti, consegnare materiale, comunicare con le/gli altre/i iscritte/i al corso.

Per iscriversi ad alcuni insegnamenti può essere richiesta una chiave di iscrizione; in quel caso è necessario richiedere tale chiave al/alla docente del corso.

2.5. COME REGISTRARSI AD UN ESAME

Per poter sostenere un esame è necessario prenotarsi tramite l'apposita procedura online o attraverso l'applicazione dedicata, UNIFI App. La mancanza di tale adempimento può comportare l'impossibilità di sostenere l'esame.

È possibile registrarsi ad un esame dai quindici ai quattro giorni prima rispetto alla data dell'esame stesso.

Per prima cosa, è necessario accedere all'applicativo Gestione Carriera Studente (GCS) al seguente link <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>. In alternativa, seguendo le indicazioni riportate al [link](#), è possibile scaricare UNIFI App sul proprio dispositivo e accedere con le proprie credenziali. In entrambi i casi, bisognerà recarsi nella sezione “appelli”, dove saranno presenti gli appelli disponibili per gli insegnamenti che si sono inseriti all'interno del proprio piano di

studi.

Qualora un esame non fosse presente nella sezione citata sopra, è possibile ricercarlo manualmente tramite la funzione “ricerca appelli”.

2.6. PROVA FINALE DI LAUREA

La prova finale, obbligatoria, consiste in un elaborato redatto su un tema concordato con un/una docente del Corso di laurea, che svolge la funzione di relatore/relatrice.

Obiettivo della prova finale è dare allo studente o alla studentessa l'opportunità di dimostrare, attraverso la redazione dell'elaborato e la sua discussione, di aver maturato le competenze che corrispondono agli obiettivi formativi del SECI.

Per essere ammessi/e alla prova finale sarà necessario aver conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi, ad eccezione di quelli dovuti per la prova finale, che possano essere preparatorie alla redazione dell'elaborato ed alla sua discussione. Importante è essere in regola con le tasse prima della discussione dell'elaborato. Alla prova finale sono riservati 6 CFU. Lo studente/la studentessa potrà fare richiesta di collegare l'attività riconducibile alla prova finale con attività di tirocinio o con altri moduli. Affinché la domanda sia accettata dagli uffici, lo studente/la studentessa non deve essere in difetto di più di 27 CFU per completare la propria carriera. Ai fini di questo calcolo, sono esclusi solamente la prova finale e gli esami già sostenuti, ma ancora in fase di registrazione (es. convalida esami sostenuti all'estero durante l'ERASMUS). In questi casi è sufficiente inserire una segnalazione nel campo “note”. Gli esami mancanti devono essere comunque sostenuti entro e non oltre la data indicata nel calendario delle tesi di laurea e scadenze.

Le componenti che determinano il voto finale di laurea sono: Media degli esami conseguiti durante il percorso di studi; Produttività in itinere; Rapidità; Tirocinio; Tesi.

Tutte le informazioni riguardanti la prova finale, compreso il calendario delle sessioni di laurea, sono disponibili nella sezione “per laurearsi” sul sito <https://www.seci-gc.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>

3. IL CORSO DI LAUREA

Il corso SECI ha lo scopo di formare professionisti/e che possono essere occupati/e nel settore della cooperazione allo sviluppo, dell'inclusione sociale e della costruzione dei processi di pace, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.



Il SECI fornisce una pluralità di competenze, tipicamente interdisciplinari, utili per operare in diversi contesti (paesi in via di sviluppo, in transizione o ad alto reddito) e a differenti scale di intervento (macro, meso e micro). Il corso di laurea fornisce le conoscenze e le capacità necessarie sia a chi intende, dopo il triennio, iniziare una attività professionale nella cooperazione non governativa e decentrata, nel sistema della cooperazione sociale e culturale, nelle organizzazioni del terzo settore, nella pubblica amministrazione o in imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo, sia a coloro che desiderano continuare gli studi nel biennio della laurea specialistica, aspirando a posizioni di elevato livello nelle organizzazioni internazionali o per intraprendere la carriera della ricerca nell'Università o in Centri di studio pubblici e privati.

Il corso di laurea è strutturato con un tronco comune, che si caratterizza per una forte base interdisciplinare basata su discipline economiche, demo-etno- antropologiche, giuridiche, politiche e sociali, e tre curricula:

- ECONOMIA DELLO SVILUPPO
- ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE
- INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE

Le attività formative di ciascun curriculum sono integrate da attività di laboratorio, stage e tirocinio che consentono di sviluppare competenze pratiche on-the-job.

Di seguito, per ciascuno dei tre curricula, si riportano gli obiettivi formativi, i principali sbocchi lavorativi, gli ambiti disciplinari specifici nonché gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) collegati al curriculum.

3.1. CURRICULUM IN “ECONOMIA DELLO SVILUPPO”

Gli studenti e le studentesse che scelgono questo curriculum ricevono una formazione maggiormente orientata ad acquisire competenze nel campo dell'economia dello sviluppo e delle relative politiche per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Sbocchi occupazionali di elezione di questo curriculum sono il lavoro in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi pubblici e non governativi di cooperazione allo sviluppo, e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo.

A tal fine, la formazione curriculare specifica comprende discipline di area economica (con particolare riguardo ai fattori e ai meccanismi dello sviluppo, all'analisi della povertà e della disuguaglianza, alle relazioni economiche internazionali, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti/programmi di sviluppo), di metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo (con particolare riguardo alle fonti e ai metodi per lo studio dei fenomeni economici, demografici e sociali dei paesi in via di sviluppo), di area politico-istituzionale (con particolare attenzione all'assetto giuridico-istituzionale dei paesi in via di sviluppo, ai rapporti tra Stato e economia e alle modalità di interazione dei diversi soggetti economici in tali paesi).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG1, SDG2, SDG3, SDG4, SDG5, SDG8, SDG10.

3.2. CURRICULUM IN “ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE”

Questo curriculum mette al centro dell'offerta formativa lo sviluppo e la pianificazione territoriale, in una logica di salvaguardia ambientale, di rafforzamento delle relazioni sociali a livello locale, di valorizzazione del capitale umano e di cooperazione sia in ambito nazionale che internazionale.

Sbocchi occupazionali prevalenti di questo curriculum sono il lavoro in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi governativi e non di cooperazione allo sviluppo, e imprese private, con particolare riferimento alla transizione verso l'economia circolare a livello macro-meso-micro.

A tal fine, la formazione curriculare specifica comprende discipline di area economica (con particolare riguardo all'economia sociale e le politiche di coesione, agli strumenti per lo sviluppo economico locale, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti e programmi di sviluppo), di area giuridica (con particolare riferimento al diritto internazionale e dell'Unione Europea), di metodi e strumenti per la transizione verso l'economia circolare (con particolare riguardo alla qualità delle risorse e alla sostenibilità delle filiere produttive, alle politiche di innovazione, allo sviluppo umano sostenibile).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG3, SDG6, SDG7, SDG8, SDG9, SD10, SDG11, SDG12, SDG13.

3.3. CURRICULUM IN “INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE”

Questo curriculum offre in particolare conoscenze nell'ambito delle scienze sociali, antropologiche e pedagogiche, che offrono gli strumenti per comprendere le dinamiche sociali del presente e del prossimo futuro.

Il curriculum prepara a svolgere attività professionali nel settore pubblico, nel terzo settore, nelle istituzioni educative, nell'ambito della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali. Tra le figure professionali individuabili nei diversi ambiti di intervento sono le seguenti: mediatrici e mediatori dei conflitti in vari contesti sociali e organizzativi; operatrici e operatori di pace in campo internazionale (interventi civili di pace); personale esperto nella progettazione, realizzazione e valutazione di interventi per la prevenzione e la trasformazione dei conflitti, dialogo, e promozione dei diritti umani; formatrici e formatori nel settore dell'educazione alla pace, alla non violenza e alla legalità.

Per raggiungere questo obiettivo il curriculum forma figure professionali, in grado di leggere la complessità delle trasformazioni sociali attraverso le lenti della sociologia e dell'antropologia, acquisendo competenze metodologiche per conoscere la realtà umana contemporanea (Metodologia delle scienze sociali, statistica sociale) e le possibilità per la sua trasformazione in campo economico, sociale, politico e culturale (Teorie del conflitto e della mediazione, Educazione alla pace, Analisi delle operazioni di pace, Human Rights and armed conflicts, Ricerca etnografica e antropologia della violenza).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG4, SDG5, SDG10, SDG13, SDG16, SDG17.

4. PIANO DI STUDIO (per immatricolati/e nell'a.a. 2026-2027)

I crediti formativi universitari (CFU) per conseguire la laurea sono 180. Per ogni anno sono previste attività per un totale di 60 CFU.

Il SECI è caratterizzato dai primi due anni comuni a tutti e tre i curricula.

Il terzo anno caratterizza fortemente ciascun curriculum.

Alcuni insegnamenti sono impartiti in lingua inglese.

Le tabelle seguenti presentano per ciascun curriculum il piano di studi completo. Per ogni insegnamento (o attività) è indicato:

- Numero progressivo dell'esame
- TAF: Tipologia Attività Formativa. Si distinguono in TAF A = Attività di Base, TAF B = Caratterizzante, TAF C = Affine Integrative, TAF D = Scelta Studente, TAF E Prova finale
- Il numero di crediti universitari (CFU) dell'insegnamento/attività
- SSD: Settore Scientifico Disciplinare

ESAMI del I ANNO (comuni a tutti i curricula) (60 CFU)

	TA F	Nome Insegnamento	CFU	Settore
1	A	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	9	SECS-P/06
2	A	ECONOMIA POLITICA	12	SECS-P/02
3	B	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO	9	M-GGR/02
4	C	ELEMENTI DI MATEMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI	6	SECS-S/06
5	A	SCIENZA POLITICA	9	SPS/04
6	B	SOCIOLOGIA GENERALE	6	SPS/07
7	A	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	9	SPS/06

ESAMI del II ANNO (comuni a tutti i curricula) (60 CFU)

	TAF	Nome Insegnamento	CFU	Settore
		OBBLIGATORI		
8	B	FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI	12	SECS-S/03
9	A	LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12
10	B	POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	9	SECS-P/02
11	A	DIRITTO INTERNAZIONALE	6	IUS/13
12	B	ANTROPOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO	6	M-DEA/01
13		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	A	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	IUS/14
	A	COSTITUZIONI E GEOPOLITICA	6	IUS/21
	A	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	6	IUS/02
14		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	B	STATISTICA SOCIALE	6	SECS-S/05
	B	METODI DI RICERCA PER L'ECONOMIA APPLICATA	6	SECS-P/06
	B	DEMOGRAFIA	6	SECS-S/04
15		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	B	METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI	6	SPS/07
	B	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	6	SPS/07
		SCEGLI 3 CFU FRA:		
	F	LINGUA FRANCESE	3	L-LIN/04
	F	LINGUA SPAGNOLA	3	L-LIN/07
	F	STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	NN
	F	LABORATORIO DI MATEMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI	3	SECS-S/06
	F	LABORATORIO DI SCRITTURA E COMUNICAZIONE SCIENTIFICA	3	SECS-P/02
	F	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	NN

ESAMI del III ANNO, Curriculum “ECONOMIA DELLO SVILUPPO” (codice F014) (60 CFU)

		Nome Insegnamento	CFU	Settore
		OBBLIGATORI		
16	C	AGRICULTURE IN ECONOMIC DEVELOPMENT	6	AGR/01
17	C	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES	6	SPS/04
18	C	DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION	6	SECS-P/06
	E	PROVA FINALE	6	PROFIN_S
19		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	C	METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS	6	SECS-P/06
	C	INTERNATIONAL ECONOMICS	6	SECS-P/02
	C	SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT	6	AGR/01
		SCEGLI 12 CFU FRA:		
	F	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROFINANZA	6	SECS-S/03
	F	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	6	SPS/08
	F	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITÀ	6	M-GGR/02
	F	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE	6	SECS-P/13
	F	TIROCINIO	6	NN
20		A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (18 CFU):		

ESAMI del III ANNO, Curriculum “ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE” (codice F015) (60 CFU)

	TAF	Nome Insegnamento	CFU	Settore
		OBBLIGATORI		
16	C	ECONOMIA CIRCOLARE E SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE	9	SECS-P/06
17	C	SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE PRODUTTIVE	9	SECS-P/13
	E	PROVA FINALE	6	PROFIN_S
18		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	C	ECONOMIA E SVILUPPO DEI SISTEMI PRODUTTIVI E DELL'INNOVAZIONE	6	SECS-P/06
	C	ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE	6	SECS-P/06
19		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	C	METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS	6	SECS-P/06
	C	PIANI E PROGETTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	6	ICAR/20
	C	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI IN AMBIENTE URBANO	6	ICAR/03
	C	SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT	6	AGR/01
		SCEGLI 12 CFU FRA:		
	F	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROFINANZA	6	SECS-S/03
	F	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	6	SPS/08
	F	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITÀ	6	M-GGR/02
	F	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE	6	SECS-P/13
	F	TIROCINIO	6	NN
20		A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (12 CFU):		

ESAMI del III ANNO, Curriculum “**INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE**” (codice F016) (60 CFU)

	TAF	Nome Insegnamento	CFU	Settore
		OBBLIGATORI		
16	C	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE	6	SPS/08
	E	PROVA FINALE	6	PROFIN_S
17		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	C	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES	6	SPS/04
	C	ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE	6	SECS-P/06
	C	RELAZIONI INTERNAZIONALI	6	SPS/04
18		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	C	MEDIAZIONE DEI CONFLITTI	6	IUS/04
	C	HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS	6	IUS/13
19		SCEGLI 6 CFU FRA:		
	C	DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI	6	IUS/13
	C	RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA	6	M-DEA/01
		SCEGLI 12 CFU FRA:		
	F	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROFINANZA	6	SECS-S/03
	F	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	6	SPS/08
	F	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA'	6	M-GGR/02
	F	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE	6	SECS-P/13
	F	TIROCINIO	6	NN
20		A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (18 CFU)		

5. OFFERTA FORMATIVA (PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI)

Economia dello sviluppo sostenibile

CFU: 9

Insegnante: Nicolò Bellanca e Stefano Clò

Descrizione: Il corso è diviso in due moduli.

Il primo modulo da 6 cfu introduce lo studente/la studentessa all'economia dello sviluppo, analizzando le cause della crescita economica e dello sviluppo socio-economico delle comunità umane. Le lezioni approfondiranno le caratteristiche del capitalismo e della globalizzazione. Il modulo si conclude toccando temi di estrema importanza, tra cui la povertà, disuguaglianza e discriminazione, l'analisi economica della politica, l'analisi femminista dell'economia, le migrazioni internazionali, gli aiuti allo sviluppo e l'ideologia della crescita.

Il secondo modulo da 3 cfu analizza l'impatto dei sistemi economici sull'ambiente e ne discute il grado di compatibilità con i limiti planetari. Successivamente l'introduzione dei principali paradigmi dell'economia di mercato, se ne discutono i fallimenti (esternalità e beni pubblici). Il modulo andrà a discutere il tema dello sviluppo sostenibile in riferimento ad

alcuni grandi temi di attualità tra cui la fornitura di servizi di interesse generale, l'accesso all'energia e la sicurezza energetica, la crisi climatica e la transizione ecologica.

Entrambi i moduli hanno come testo di riferimento gli appunti del docente e altri materiali disponibili sulla piattaforma Moodle.

Propedeuticità/Vincoli: Esame Propedeutico per l'esame di Politica Economica dello Sviluppo Sostenibile.

Antropologia dello sviluppo

CFU: 6

Insegnante: Francesco Zanutelli

Descrizione: Introdotto da un breve excursus sulle principali scuole antropologiche, dal Relativismo Culturale alla Svolta Ontologica, il corso tratta i concetti e le intersezioni tra cultura/culture, linguaggi/cognizione/pratiche, diversità/differenze/diritti 'universali', sistemi politici/sistemi di sussistenza, economie/globalizzazione, poteri/conflitti, generi/sessi. Focalizzandosi in particolare sugli ambiti dell'Antropologia Economica, Politica, di Genere, dell'Ambiente e dello Sviluppo, attraverso lo studio di casi etnografici, fornisce elementi per l'analisi di processi di 'sviluppo sostenibile', di partecipazione decisionale, empowerment, autodeterminazione, decostruendo in prospettiva transculturale, dinamiche di razzismo, sessismo, gerarchizzazioni e forme di sfruttamento, loro 'legittimazioni' e implicazioni socio-economiche.

Storia delle relazioni internazionali

CFU: 9

Insegnante: Roberto Ventresca

Descrizione: Il corso si pone l'obiettivo di formare lo studente/la studentessa a comprendere le dinamiche delle relazioni internazionali in età contemporanea, con le loro dimensioni politiche, economiche, sociali e culturali. A tal proposito, il corso analizzerà la storia internazionale del XIX e XX secolo, con specifico riferimento ai processi di colonizzazione, decolonizzazione e alle dinamiche Nord-Sud. Il corso proporrà focus tematici e lezioni di approfondimento su alcuni aspetti della storia internazionale. Le lezioni del docente saranno arricchite, quando possibile, dall'intervento di esperti/e esterni/e.

Sociologia generale

CFU: 6

Insegnante: Stefano Becucci

Descrizione: Il corso è dedicato agli approcci teorici e alle pratiche empiriche che, nel campo delle scienze sociali, hanno posto in questione le forme di vita e di potere istituite dalla società capitalistica contemporanea. Durante la trattazione di questi temi verranno illustrati i concetti fondamentali della disciplina.

Elementi di matematica per le scienze sociali

CFU: 6

Insegnante: Michele Gori

Descrizione: L'insegnamento si propone di fornire alcuni strumenti matematici utili alla comprensione di semplici modelli dell'economia e delle scienze sociali basati su funzioni di una variabile reale. Durante il corso saranno presentati i seguenti argomenti. Insiemi, appartenenza, uguaglianza, inclusione, operazioni fra insiemi. Numeri reali, operazioni fra numeri reali, ordinamento, rappresentazione geometrica, intervalli. Radici e valore assoluto. Il concetto di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Grafico di una funzione. Immagine di una funzione. Funzioni monotone, funzioni strettamente monotone. Punti di massimo e punti di minimo di una funzione. Valore massimo e valore minimo di una funzione. Funzioni concave e funzioni convesse. Funzioni elementari: funzioni lineari, funzioni quadratiche, funzioni potenza, funzione esponenziale, funzione logaritmo. Funzioni definite a tratti. Semplici trasformazioni di funzioni. Composizione di funzioni. Funzioni iniettive. Funzione inversa di una funzione iniettiva. Somma, prodotto, quoziente e composizione di funzioni. Elementi di topologia della retta reale. Limiti di funzione. Metodi per il calcolo dei limiti. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Retta tangente al grafico di una funzione. Approssimazione lineare di una funzione vicino ad un punto. Regole di derivazione per la somma, il prodotto, il quoziente e la composizione di funzioni. Teorema di de l'Hospital. Punti di massimo locale e di minimo locale. Punti stazionari. Condizioni necessarie del primo ordine per punti di massimo locale e di minimo locale. Calcolo dei punti di massimo e di minimo di una funzione definita in un intervallo chiuso e limitato. Derivate per lo studio degli intervalli di monotonia di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Derivate per lo studio degli intervalli di concavità e convessità di una funzione. Studio di funzione.

Propedeuticità/Vincoli: Esame propedeutico per Laboratorio di matematica per le scienze sociali

Economia politica

CFU: 12

Insegnante: Leonardo Boncinelli e Matteo Bisanti

Descrizione: Il corso prende avvio da problemi economici reali per passare progressivamente all'astrazione teorica, con l'obiettivo di coglierne i principi e i meccanismi fondamentali. Gli argomenti trattati riguardano: le grandi domande dell'economia; le decisioni economiche; le relazioni e le interazioni economiche; i mercati e le loro dinamiche di funzionamento; l'economia aggregata nel breve e medio periodo; l'economia aggregata nel lungo periodo. Le lezioni (9 CFU), organizzate secondo un approccio di flipped classroom, saranno tenute dal prof. Boncinelli. Le attività di laboratorio (3 CFU), incentrate sul lavoro di gruppo e basate su discussioni e tecniche di gamification, saranno condotte dal prof. Bisanti.

Propedeuticità/Vincoli: Esame propedeutico per i seguenti esami: Politica Economica dello Sviluppo Sostenibile

Scienza politica

CFU: 9

Insegnante: Enrico Borghetto

Descrizione: Il corso si propone di fornire un'introduzione solida e sistematica ai concetti chiave e agli strumenti fondamentali della scienza politica. Verranno esplorati i principali temi della scienza politica comparata, tra cui l'origine e l'evoluzione degli Stati, le caratteristiche della democrazia e dei regimi autoritari, le determinanti dei diversi tipi di regime e le transizioni tra regimi, nonché le loro implicazioni. Il corso affronterà inoltre le dinamiche tra poteri legislativo ed esecutivo, i sistemi elettorali, i partiti e i sistemi partitici, e il ruolo degli attori istituzionali con potere di veto.

Al termine del corso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- leggere e comprendere in modo critico i principali temi e dibattiti della scienza politica;
- analizzare e valutare la letteratura scientifica nel settore;
- comprendere i metodi di ricerca di base, inclusa l'analisi e l'interpretazione dei dati empirici.

Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali

CFU: 12

Insegnante: Alessandro Magrini e Elisa Fusco

Descrizione: L'obiettivo dell'insegnamento è fornire allo studente le basi della statistica descrittiva per giungere a un'analisi quantitativa sufficientemente rigorosa dei principali fenomeni economici e sociali. L'insegnamento è suddiviso in due parti. La prima parte presenta i metodi principali della statistica descrittiva come le distribuzioni di frequenza e gli indici di posizione, di variabilità e di associazione. La seconda parte introduce la metodologia dei numeri indici, delle scale di equivalenza e del modello di regressione lineare multipla con illustrazioni su dati economici e sociali. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di scegliere e applicare metodi appropriati in contesti specifici, nonché di esaminare in modo critico i risultati e comunicarli efficacemente a interlocutori specialisti e non specialisti.

Propedeuticità/Vincoli: Esame Vincolato da Elementi di Matematica per le Scienze Sociali

Laboratorio di matematica per le scienze sociali

CFU: 3

Insegnante: Michele Gori

Descrizione: L'insegnamento si propone di fornire strumenti matematici di base utili alla comprensione di semplici modelli economici e delle scienze sociali che impiegano funzioni di due o più variabili reali, nonché alla costruzione di modelli lineari. Durante il corso saranno presentati i seguenti argomenti. Funzioni reali di due variabili reali: insieme di definizione, grafico, insiemi di livello, punti di massimo e punti di minimo, valore massimo e valore minimo, problemi di ottimizzazione, continuità, derivate parziali, approssimazione lineare in un intorno di un punto, derivate parziali di ordine superiore, condizioni necessarie di ottimalità. Funzioni reali di più variabili reali: generalizzazione dei concetti introdotti per le funzioni di due variabili. Introduzione alla programmazione lineare: modelli classici

(allocazione delle risorse, miscelazione, trasporto), costruzione di modelli, risoluzione grafica di programmi lineari in due variabili, teorema fondamentale della programmazione lineare.

Propedeuticità/Vincoli: Esame vincolato da Elementi di Matematica per le Scienze Sociali.

Lingua inglese

CFU: 6

Insegnante: Ida Fasano

CONOSCENZE: Nel modulo didattico (1° semestre) si impartiscono nozioni lessicali, grammaticali e sintattiche che caratterizzano il discorso economico mediante la lettura e l'ascolto di testi scritti e orali con contenuto specialistico di tipo economico. Le attività in classe sono finalizzate allo sviluppo della competenza orale e all'analisi delle caratteristiche fondamentali dei vari generi della stampa in ambito economico.

COMPETENZE: Lo studente/la studentessa sarà in grado di seguire un discorso di una certa complessità su argomenti specifici di tipo economico, presentare in modo chiaro e dettagliato argomenti e temi connessi dell'area economico-finanziaria, argomentare posizioni proprie con sufficiente chiarezza, scioltezza e spontaneità. Il livello di uscita previsto è il B2 specialistico parziale (vd. European Council Framework - livelli di competenza in lingua straniera).

Politica economica dello sviluppo sostenibile

CFU: 9

Insegnante: Luca Tiberti

Descrizione: Il corso presenta le principali politiche da adottare per promuovere uno sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo coerentemente con i Sustainable Development Goals (in particolare SDG1, SDG2, SDG5, SDG8, SDG10), tenendo conto del contesto storico, sociale e strutturale locale. Il corso è strutturato in 4 sezioni, che mirano a descrivere le politiche per lo sviluppo sia nelle loro fondamenta teoriche che nei risultati empirici:

1. Metodi, strumenti e attori della Politica Economica.
2. Politiche macroeconomiche.
3. Politiche strutturali interne (ad esempio, riforma agraria, del mercato del lavoro, dei prezzi, della tassazione e spesa pubblica).
4. Esempi storici di regimi di politica economica.

Altri temi (ad esempio, conflitti, cambiamento climatico, norme sociali, disuguaglianze di genere) saranno scelti dal docente e dagli studenti e verranno approfonditi in classe tramite lavori di gruppo.

Ogni lezione è preceduta da discussioni di blogs o *columns* inerenti all'argomento della lezione stessa. Alcune lezioni prevedono un approccio di "*flipped classroom*" in cui gli studenti e le studentesse presentano, in piccoli gruppi, articoli scientifici selezionati dal docente.

Propedeuticità/Vincoli: Esame Vincolato da Economia dello Sviluppo Sostenibile e da Economia Politica

Metodi di ricerca per le scienze sociali

CFU: 6

Insegnante: Ivana Acocella

Descrizione: Il corso mira a fornire gli strumenti di base dell'epistemologia e della metodologia delle scienze sociali. Nella prima parte del corso verrà definito il metodo della ricerca sociale, con particolare attenzione al problema della conoscenza (il rapporto tra realtà, pensiero e linguaggio) e agli strumenti della conoscenza (concetti, asserti e spiegazioni). Successivamente saranno presentati gli elementi fondamentali del disegno di ricerca: l'unità di analisi, i casi e le proprietà dell'oggetto di studio, nonché la costruzione degli indicatori, delineando le principali differenze tra gli approcci quantitativi e qualitativi. Il secondo modulo sarà dedicato agli approcci quantitativi alla ricerca. Gli studenti apprenderanno come elaborare un disegno di ricerca adeguato agli obiettivi conoscitivi, in relazione al tipo di indagine richiesto, ai vantaggi e agli svantaggi associati all'uso delle diverse tecniche, nonché al tipo di informazioni che ciascuna di esse consente di raccogliere.

Sistemi giuridici comparati

CFU: 6

Insegnante: Alessandra De Luca e Alessandro Simoni

Descrizione: L'insegnamento mira innanzitutto a far acquisire agli studenti una conoscenza di base delle caratteristiche fondamentali della tradizione giuridica occidentale, concentrandosi sulla sua evoluzione storica, sul sistema delle fonti del diritto e sull'organizzazione della giustizia e in generale i metodi di soluzione dei conflitti. In parallelo, saranno presentati alcuni contesti (ad es. Albania e Palestina) nei quali il diritto statale di matrice europea si è trovato a competere e convivere con altri modelli giuridici, a base consuetudinaria o religiosa. Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere le somiglianze e le differenze fra vari ordinamenti giuridici, contestualizzandole nelle rispettive dimensioni storico-culturali di appartenenza. Tale competenza contribuirà a formare una conoscenza critica del fenomeno giuridico e della società nel suo complesso. Le conoscenze acquisite, unite alla familiarità con i concetti e la terminologia giuridica di altre lingue, saranno utili in vista della possibilità di accedere alle carriere in istituzioni nazionali e internazionali nonché in organizzazioni private attive nel campo della cooperazione allo sviluppo, oltre che come mediatori sociali.

Costituzioni e Geopolitica

CFU: 6

Insegnante: Ibrido Renato e Silvia Sassi

Descrizione: Attraverso un approccio innovativo e interdisciplinare, il corso introduce i principali concetti del diritto costituzionale italiano, europeo e comparato (Costituzione, forme di stato, forme di governo, federalismo, regionalismo, Unione europea, Consiglio d'Europa, etc.), inquadrandoli nella cornice dello scenario geopolitico internazionale. Le lezioni frontali saranno affiancate da un modulo dedicato alle "mappe costituzionali": gli studenti e le studentesse saranno chiamati ad analizzare in aula una o più esperienze costituzionali partendo da una mappa elaborata grazie al supporto dei docenti. È inoltre previsto un ciclo di seminari nell'ambito del quale l'approfondimento di temi di rilevanza

costituzionale sarà guidato da uno dei tipici strumenti dell'analisi geopolitica: le carte geografiche.

Il corso – nato nell'ambito di un progetto Jean Monnet finanziato dall'Unione europea – mira a fornire strumenti critici e analitici per comprendere il ruolo delle Costituzioni non solo come fonti normative, ma anche come documenti di rilievo storico e geopolitico.

Strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro

CFU: 3

Insegnante: Leonardo Borsacchi

Descrizione: Per ogni anno accademico verranno individuate delle attività (seminari, giornate studio) che potranno rilasciare dei crediti agli studenti partecipanti. Possono inoltre essere considerate attività di inserimento nel mondo del lavoro le ore eccedenti (documentate) a quelle minime richieste per il tirocinio. Il laboratorio risponde inoltre alle esigenze degli studenti e delle studentesse che hanno svolto delle attività inerenti a strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e ne richiedono il riconoscimento alla commissione del corso di studi.

Lingua francese

CFU: 3

Insegnante: Veronica Massai

Descrizione: Le lezioni si articolano in due momenti complementari: una prima parte dedicata all'approfondimento della grammatica e della sintassi francese, e una seconda basata su metodologie di didattica attiva. L'apprendimento si sviluppa attraverso esercitazioni laboratoriali di comprensione e produzione linguistica, affiancate da momenti di analisi e confronto critico su tematiche culturali, di sostenibilità e di economia circolare nel mondo francofono.

Lingua spagnola

CFU: 3

Insegnante: Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken

Descrizione: Il corso si propone di introdurre all'uso della lingua spagnola di base.

Laboratorio di scrittura e comunicazione scientifica

CFU: 3

Insegnante: Luca Tiberti

Descrizione: Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per ideare, strutturare, scrivere e presentare un lavoro di ricerca. Il percorso affronta la scelta e lo sviluppo di un argomento di ricerca, i principi generali della scrittura scientifica e le specificità dei lavori in economia, diritto, scienze politiche, statistica, sociologia e antropologia. A tale scopo, è previsto il contributo di docenti delle diverse discipline presenti nel Corso di laurea SECI, che illustreranno gli approcci, i metodi e le convenzioni di scrittura propri dei rispettivi ambiti scientifici. Sono inoltre trattate la presentazione in pubblico dei risultati, la redazione di policy brief e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nelle diverse fasi della ricerca.

In collaborazione con la Biblioteca, è previsto un modulo dedicato alla ricerca bibliografica e alla selezione delle fonti. Il laboratorio mira a migliorare le capacità espositive, scritte e orali, a sviluppare la capacità di formulare e comunicare un'idea di ricerca e a facilitare la preparazione della tesi di laurea triennale. Intende inoltre promuovere l'interesse per la ricerca scientifica, anche in vista della scelta di eventuali studi successivi.

Demografia

CFU: 6

Insegnante: Raffaele Guetto

Descrizione Il corso fornisce i concetti e gli strumenti di base per lo studio dei processi di popolazione e dell'evoluzione degli aggregati demografici. In particolare, verranno affrontati i seguenti temi: struttura delle popolazioni; fonti di dati demo-sociali; misure di mortalità e fecondità; problematiche legate alla crescita e all'invecchiamento della popolazione; relazione tra dinamica demografica e sviluppo socio-economico; previsioni di popolazione; migrazioni. Concetti e misure saranno applicati alle popolazioni reali attraverso esempi pratici, con riflessioni sulla storia e sul futuro del popolamento del mondo.

Metodi di ricerca per l'economia applicata

CFU: 6

Insegnante: Gianluca Stefani

Descrizione: Il corso introduce i principali aspetti teorici e metodologici dell'Analisi Multicriterio con riferimento ai partecipanti nel processo decisionale, ai dati necessari, alle modalità di aggregazione delle preferenze e infine alle modalità di decisione. Dopo una breve introduzione al software R, saranno approfonditi alcuni metodi specifici di analisi multicriterio (MCDA) come supporto alle decisioni individuali e collettive. Sono illustrate e messe in pratica, per la risoluzione di casi di studio, alcune delle principali tecniche riconducibili ai tre principali approcci: full aggregation (scuola americana), outranking (scuola francese) e goal aspiration. Le esercitazioni (24 ore) si svolgeranno sul foglio di calcolo Excel e con specifiche librerie per il software R. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito skills utili per supportare sia la formulazione delle politiche pubbliche, sia le decisioni di comunità e imprese quando i decision makers perseguono obiettivi multipli spesso in conflitto tra loro.

Propedeuticità/Vincoli: Esame Vincolato da Fonti e Metodi per l'Analisi dei Dati Economici e Sociali

Sostenibilità delle filiere produttive

CFU: 9

Insegnante: Leonardo Borsacchi e Patrizia Pinelli

Descrizione: Il corso intende presentare la sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) in un'ottica di economia circolare, di valorizzazione dei territori e delle relative produzioni

tradizionali ed innovative. Il corso offre spunti utili all'assunzione di una mentalità da merceologo che, aggiornata alle moderne esigenze in materia di processi e merci, può contribuire efficacemente alla comprensione dei problemi ed alla formulazione e sperimentazione di soluzioni sostenibili, efficaci e innovative, in una logica integrata di economia circolare. Tra gli argomenti trattati: Commodity, commercio internazionale, dogane e frodi. Aria, acqua, suolo: impatti ambientali, energia e risorse. Igiene e sicurezza alimentare. Standardizzazione e certificazione. Sistemi di gestione per la qualità e marchi ambientali. Sicurezza sui luoghi di lavoro e responsabilità sociale d'impresa. Economia circolare a livello urbano (gestione rifiuti, rigenerazione urbana, città sostenibili). Filiere produttive (tra cui: caffè, zucchero, tessile/abbigliamento).

Economia circolare e sviluppo umano sostenibile

CFU: 9

Insegnante: Mario Biggeri e Leonardo Borsacchi

Descrizione: Il corso introduce i modelli e i temi principali legati alla transizione del sistema socio-economico e ambientale partendo dall'Agenda 2030, dai concetti legati allo Sviluppo Umano Sostenibile e Integrale, dall'Approccio delle Capability e approfondendo le relazioni con i concetti e i processi di innovazione introdotti dall'Economia Sociale e Civile e, in ambito di sostenibilità dall'Economia Circolare. Il corso analizza i concetti di *Homo integralis* e di Sviluppo Umano Integrale. Il corso affronta i vari argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico. Il corso è diviso in tre moduli:

- Modulo I. Nella prima parte si introduce il paradigma dello Sviluppo Umano Sostenibile. Questo paradigma (sviluppato dall'UNDP), essendo fondato su l'Approccio delle Capability di Amartya Sen, parte da una concezione complessa e multidimensionale del significato stesso di "benessere", e per questo prospetta una connessione dinamica tra i diversi domini del benessere (individuali, di comunità o territoriali e nazionali) e i diversi livelli di analisi (micro, meso e macro) tradizionalmente separati e, comunque, non adeguatamente integrati. Nella seconda parte del modulo si presentano i concetti di *Homo Integralis* e di Sviluppo Umano Integrale ed ecologia integrale. Nella terza parte, vengono presentati esempi e casi di studio.
- Modulo II. Nella prima parte si introducono e analizzano i concetti e i principi relativi all'Economia Sociale e Civile. Nella seconda parte si presentano alcuni esempi di sviluppo locale e imprenditoriale. Nella terza parte si introduce il modello della Quintupla Elica per l'innovazione sociale e il metodo dei Living Lab come strumento per i processi partecipativi e di *public engagement*. Infine, vengono presentati casi di studio di sviluppo a livello locale con l'introduzione a metodi per la programmazione e la valutazione di impatto sociale.
- Modulo III. Economia Circolare e transizione da un'economia lineare a una circolare e cosa questo comporta in termini di innovazione economica, ambientale e sociale. Questo facilita la transizione del sistema socioeconomico e ambientale verso uno Sviluppo Umano Integrale e, dunque, Sostenibile e, quindi ben oltre il Goal 12 dell'Agenda 2030 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo". Viene introdotto il project work come metodo di progettazione. Nell'ultima parte del corso vengono introdotti i concetti di economia ecologica e i modelli system dynamics.

Gestione Sostenibile delle Acque e dei Rifiuti in Ambiente Urbano

CFU: 6

Insegnante: Giulio Munz

Descrizione: Il corso è incentrato sull'analisi dei fenomeni di inquinamento a livello globale e locale, su un'introduzione ai processi e alle tecnologie di protezione ambientale, sul metabolismo urbano, sulla produzione, la raccolta e la gestione di rifiuti urbani, sulla produzione, collettamento e gestione delle acque in aree urbane, sull'impatto di emissioni puntuali e diffuse nell'ambiente e sui sistemi di depurazione naturale delle acque.

Sede di Svolgimento: Pin Polo di Prato

Piani e progetti per la cooperazione internazionale

CFU: 6

Insegnante: Elena Tarsi

Descrizione: Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente/la studentessa all'analisi e pianificazione della città e del territorio dei paesi del Sud, inquadrati nei macro fenomeni di ordine spaziale indotti dal processo di globalizzazione; di mettere a punto un metodo di analisi e interpretazione critica dei contesti e di definire gli elementi costitutivi per la costruzione di progetti partecipati di piano a scala urbana e territoriale utilizzabili all'interno di interventi di cooperazione internazionale.

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- rapporto Nord-Sud e processo di globalizzazione;
- città e territorio del Sud nell'evoluzione storica;
- le componenti socio-economiche, demografiche, ambientali;
- città formale, città informale;
- il patrimonio territoriale e l'identità dei luoghi;
- metodi di rappresentazione;
- buone pratiche di pianificazione e progettazione partecipata;
- elementi per la costruzione di progetti di cooperazione internazionale.

Agriculture in economic development

CFU: 6

Insegnante: Donato Romano

Descrizione: Agriculture in developing countries is a fundamental sector, accounting for a substantial share of the economy and employment. Therefore, to effectively foster development, it is crucial to understand the economic and policy issues related to the roles played by agriculture in the process of development and its contribution to reducing poverty and ensuring food security and nutrition. Being an introductory course, the approach is mostly issue-oriented rather than model-based. The course addresses key development questions as different as: Why are farmers generally poorer than non-farmers? How should agriculture change to effectively contribute to a country's development? Can agriculture

contribute to reducing climate change? Can rural development reduce migration? Can smallholder farmers benefit through participation in value chains? What should be done to foster food security and reduce malnutrition? To address these issues, the course adopts an approach based on two coordinated sets of activities, i.e. lectures and hands-on, group activities.

Statistica sociale

CFU: 6

Insegnante: Gabriele Lombardi

Descrizione: Il corso ha un taglio fortemente applicato e si propone di fornire le indicazioni di base per condurre studi e analisi quantitative sui fenomeni sociali. Si partirà dall'esame delle principali statistiche descrittive e dei sistemi di campionamento più comuni, per poi concentrarsi sull'applicazione dei metodi di inferenza più importanti al fine di comprendere se e come i risultati ottenuti possano essere generalizzati. Si dedicherà ampio spazio allo studio dei principali metodi di regressione lineare per variabili dipendenti quantitative, con un focus sulla comprensione di tutti i suoi elementi. Inoltre, si approfondiranno i ragionamenti alla base delle analisi, partendo dalla costruzione di una buona domanda di ricerca fino all'indagine della natura delle variabili esplicative da inserire nell'analisi. Saranno introdotti anche i modelli di regressione non lineari per variabili dipendenti dicotomiche, per analizzare compiutamente anche le risposte a domande di tipo binario. Più di un terzo del corso sarà dedicato all'applicazione di queste tecniche su dati reali attraverso un software di elaborazione statistica e alla discussione in aula dei risultati ottenuti.

Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e della mediazione

CFU: 6

Insegnante: Giovanni Scotto

Descrizione: Il corso presenta nella sua prima parte i concetti fondamentali della sociologia dei processi culturali, nelle sue diverse articolazioni: cultura, conoscenza, relazioni interculturali, religione, educazione, studi post-coloniali, gender studies. La seconda parte è dedicata a un'introduzione allo studio della pace, dei conflitti e dei processi di mediazione degli stessi, alla luce della catastrofe climatica attualmente in corso.

Diritto internazionale

CFU: 6

Insegnante: Deborah Russo

Descrizione: Il corso si propone di sviluppare la comprensione dei meccanismi fondamentali che presiedono al funzionamento della comunità internazionale utilizzando gli "strumenti" del diritto internazionale e di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere (e poter approfondire) l'attualità del diritto internazionale. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte vengono illustrate le origini e le caratteristiche odierne dell'ordinamento internazionale. In questo quadro vengono presentati i soggetti di tale ordinamento, le sue fonti, i rapporti con il diritto interno. La seconda parte del corso è invece dedicata ai temi dell'immunità degli Stati e dei suoi organi, dell'uso della forza, della soluzione pacifica delle controversie e della responsabilità internazionale.

Propedeuticità/Vincoli: Esame Propedeutico per l'esame di Diritto Internazionale E Sfide Globali.

Diritto dell'Unione Europea

CFU: 6

Insegnante: Monica Parodi

Descrizione: L'insegnamento introduce al diritto dell'Unione europea e fornisce gli strumenti essenziali per comprenderne il funzionamento come ordinamento giuridico, con particolare attenzione ai rapporti tra l'UE e gli Stati membri, alle istituzioni europee e ai processi decisionali, al sistema delle fonti e alla tutela giurisdizionale. Approfondisce inoltre la dimensione giuridica di alcuni ambiti di particolare rilievo per il corso di laurea, tra cui il mercato interno e l'azione esterna dell'UE, incluse la politica commerciale comune e la cooperazione allo sviluppo. Attraverso l'analisi di atti normativi, documenti istituzionali e sentenze della Corte di giustizia, l'insegnamento offre strumenti per comprendere come il diritto dell'UE incida concretamente sulle politiche europee e nazionali e mira a sviluppare capacità di analisi e riflessione critica. Le lezioni sono integrate da seminari dedicati a temi di attualità europea.

Sociologia delle migrazioni

CFU: 6

Insegnante: Stefano Becucci

Descrizione: Analisi delle teorie macro, meso e micro volte a spiegare i processi migratori. Esame in dettaglio delle politiche migratorie esistenti in alcuni paesi europei tenendo conto dei modelli di inserimento dei migranti nella società ospitante riferendosi a: assimilazionismo, pluralismo culturale e multiculturalismo. Analisi dell'inserimento dei lavoratori migranti nel mercato del lavoro italiano alla luce del processo di globalizzazione. Analisi delle seguenti tematiche: immigrazione irregolare, il traffico di esseri umani e le forme di sfruttamento economico e sessuale ad esso connesso e, infine, analisi del legame, presunto o reale, fra immigrazione e criminalità in Italia.

Relazioni internazionali

CFU: 6

Insegnante: Jessica Di Salvatore

Descrizione: Il corso analizza la nascita, l'evoluzione e le caratteristiche del sistema politico internazionale, mettendo a confronto le diverse tradizioni di pensiero sviluppate nel corpus della letteratura teorica di matrice politologica sulle relazioni internazionali. L'ottica privilegiata è quella che guarda al sistema internazionale attuale come al risultato del progressivo intensificarsi di diversi processi di globalizzazione, iniziati in Europa a cavallo tra XV e XVI secolo. Il corso intende sviluppare la capacità di analizzare e comprendere i diversi aspetti della politica internazionale odierna, individuandone gli attori, strutture e processi più rilevanti, al fine di definire i possibili e alternativi sviluppi futuri del sistema internazionale.

Diritto internazionale e sfide globali

CFU: 6

Insegnante: Agnese Vitale

Descrizione: Il corso affronta due temi molto attuali (anche) per il diritto internazionale contemporaneo: quello della regolamentazione del fenomeno migratorio e quello dei cambiamenti climatici. L'obiettivo del corso è quello di offrire le conoscenze che consentano allo studente di sviluppare un'autonoma valutazione della regolamentazione internazionale dei fenomeni in esame, ed elaborare proposte alternative e migliorative, secondo un approccio critico- costruttivista.

Propedeuticità/Vincoli: Esame Vincolato Da Diritto Internazionale

Human rights and armed conflicts

CFU: 6

Insegnante: Antonio Bultrini

Descrizione: Basic notions of international law. Genesis of the international protection of human rights. Key concepts in the field of human rights protection. Main instruments and mechanisms of human rights protection at universal and regional level. In-depth analysis of the following selected areas of protection: genocide, right to life, death penalty, prohibition of torture. Introduction to international humanitarian law of the armed conflicts and to international criminal justice.

Mediazione dei Conflitti

CFU: 6

Insegnante: Paola Lucarelli

Descrizione: L'insegnamento mira innanzitutto a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dei percorsi di prevenzione e gestione dei conflitti di varia natura nell'ambito del sistema integrato di giustizia. Dall'analisi del conflitto si passa a considerare il rilievo anche nella prospettiva storica delle metodiche di approccio secondo il potere, i diritti e gli interessi, per giungere allo studio dell'ordinamento giuridico e delle riforme che si sono succedute nei decenni a proposito della giustizia consensuale. La formazione ha un carattere non solo teorico perché accompagna gli studenti a sperimentare in prima persona la gestione del conflitto e le tecniche adeguate a favorire la collaborazione al fine di individuare possibili opzioni di soluzione, sia nei ruoli di titolarità degli interessi da parte dei confliggenti che nei ruoli professionali di mediatore, facilitatore e consulente che assiste le parti. Le conoscenze acquisite saranno utili come preparazione di base per accedere alla formazione professionale abilitante al ruolo di mediatore.

Ricerca etnografica e antropologia della violenza

CFU: 6

Insegnante: Augusto Cacopardo

Descrizione: Il corso si articola in due moduli distinti e separati, ma non privi di collegamenti. Il

primo "Ricerca etnografica" viene quest'anno ampiamente innovato nei contenuti. Il tema centrale sarà quel filone dell'antropologia politica denominato "antropologia anarchica" in quanto focalizza la sua attenzione sulle complesse dinamiche che hanno storicamente, e fino al tempo presente, caratterizzato i rapporti fra società statuali e comunità dotate di diverse forme di organizzazione politica. Si esamineranno in particolare le logiche di dominio e sottomissione e le vie seguite dalle comunità, in diversi contesti, per sottrarsi a tali logiche. L'indagine sarà portata avanti sulla base delle principali e più recenti ricerche etnografiche del filone, inclusa la ricerca pluriennale condotta dal docente fra le popolazioni del Hindu Kush/Karakorum, la grande catena montuosa che va dall'Afghanistan orientale, attraverso il Pakistan settentrionale, fino al Kashmir indiano.

Nel secondo modulo "Antropologia della violenza", l'analisi riguarderà i contesti in cui la risoluzione dei conflitti viene affidata all'uso della forza, e alle varie forme che la violenza vi può assumere. Fra i temi trattati ci sarà quindi il terrorismo e il terrore di Stato, il genocidio, la guerra, i cosiddetti conflitti etnici, la violenza di genere, la violenza mafiosa, la violenza sull'ambiente. Vengono discusse infine le proposte del pensiero nonviolento e le obiezioni dei suoi critici. Saranno abbondanti, quindi, i riferimenti all'attualità politico-sociale. I vari temi verranno affrontati con un approccio in qualche misura interdisciplinare che terrà conto del diritto internazionale, e della riflessione condotta nell'ambito della filosofia del diritto e della psicologia sociale.

Entrambi i moduli prevedono la visione e discussione di documentari tratti dall'archivio del Festival dei Popoli, blasonata rassegna fiorentina del documentario sociale. La didattica frontale sarà alternata a una didattica dialogica al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Methods of management and evaluation of development projects

CFU: 6

Insegnante: Alessandro Cocchi e Lorenzo Paoli

Descrizione: The course offers students the opportunity to familiarise with the operational tools for planning and managing international cooperation projects, with specific reference to European methodologies. It is structured into two modules (24 hours each). The first introduces key concepts of Project Cycle Management (PCM), focusing on the overall approach and its fundamental phases. The second module addresses the legal foundations of European cooperation, alongside analytical tools for the financial and economic evaluation of development projects. Throughout the course, both workshop and seminar activities will be held, addressing topics of general interest and contemporary issues in international cooperation. While attendance is not compulsory, active participation in lectures is strongly encouraged given the pedagogical nature and teaching methodologies employed (a maximum absence threshold of 30% of each module's total hours is advised). At the conclusion of the course, an assessment (written and/or oral examination) will determine pass/fail eligibility, the successful completion of which awards 6 ECTS credits (CFU) within the academic discipline SECS-P/06 (Applied Economics). The primary assessment criteria comprise: the ability to coherently structure and articulate knowledge; critical reasoning skills regarding the subject matter; proficiency in the use of specialist terminology; quality and clarity of presentation; the capacity to establish links between different course topics. A single final grade will be awarded, calculated as the average of the marks obtained in each module.

International Economics

CFU: 6

Insegnante: Mauro Lanati

Descrizione: The course is divided into two parts. The first part, devoted to international trade, presents the main theories explaining trade between countries, patterns of specialization, and the distribution of the gains from trade. It covers the Ricardian model, the specific-factors model, the Heckscher–Ohlin model, economies of scale, and the role of firms in the global economy, with particular attention to export decisions, outsourcing, and multinational enterprises. It also examines the instruments and political economy of trade policy.

The second part introduces the main topics in open-economy macroeconomics. After covering national income accounting and the balance of payments, it examines the foreign exchange market, the relationships among money, interest rates, and exchange rates, and the determination of output and exchange rates in the short and long run. The final topics include exchange-rate regimes, the evolution of the international monetary system, the opportunities and risks associated with financial globalization, and the theory of optimum currency areas, with particular reference to the euro.

Economia sociale e politiche di coesione

CFU: 6

Insegnante: Nicolò Bellanca

Descrizione: Il corso è diviso in due parti. Esso introduce i temi e i problemi dell'economia sociale nelle sue relazioni con lo sviluppo sostenibile, dedicando una particolare attenzione al livello locale e affrontando gli argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico.

La prima parte da 3 CFU: apre con concetti e dati dell'economia sociale in Italia; presenta in secondo luogo una lettura del modello del distretto industriale come ideal-tipo che lega sviluppo sostenibile ed economia sociale; infine, tramite casi-studio distrettuali e non, propone alcune esemplificazioni ed approfondimenti su incroci con economia for-profit, innovazione sociale, ecc.

La seconda parte da 3 CFU: dopo alcune lezioni teoriche, introduce alle migliori sperimentazioni dell'economia sociale, con prevalente riferimento alle dinamiche urbane. La parte conclusiva del modulo si svolge in maniera laboratoriale, sulla base di esercizi, simulazioni, relazioni ed esposizioni degli studenti frequentanti. Entrambi i moduli hanno come testo di riferimento gli appunti dei docenti e altri materiali disponibili sulla piattaforma Moodle.

Development Economics and International Cooperation

CFU: 6

Insegnante: Mario Biggeri e Luca Lodi

Descrizione: The course aims to illustrate the main theories of development from classical economists to the mid-20th century, discussing the relevance of modern growth and post-growth

models and the requirements for a development analysis with particular attention to the problem of institutions. Subsequently, the factors of development are examined: capital accumulation, technological progress, human capital formation, international trade, and income distribution, analyzing the specific economic, social, and institutional conditions in which they operate in underdeveloped economies. Following an introduction to the capability approach, specific and current thematic seminars and lessons regarding sustainable human development are considered.

The development process, including globalization, is illustrated with a focus on China's economic development. Including Macroeconomic Stabilization in transition countries comparing the Chinese case vs the Russian case is considered too. Case study on economic and social development of India presented.

The main characteristics of international cooperation are presented. Regarding international aid, the course focuses on the analysis of the objectives, tools, and economic effects of development aid programs and projects. Examination of the types of aid and an overview of the main changes in priorities and the tools used from the post-war period to the present including International aid challenges, and fungibility and conditionality of aid.

In the last part of the course Ecological Economics and system dynamics models are introduced.

Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione

CFU: 6

Insegnante: Marco Bellandi

Descrizione: Il corso analizza le fasi di cambiamento economico e le politiche pubbliche in Italia e in Europa, dal 1945 a oggi, entro le influenze delle istituzioni nazionali e internazionali, e le tendenze globali dei mercati, dell'evoluzione tecnologica, e dell'organizzazione della produzione. Il corso prosegue con i tipi di sistemi produttivi locali in Italia, sentieri e politiche di sviluppo locali e regionali. Infine, il corso propone approfondimenti su distretti industriali, sistemi e mercati turistici.

Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo

CFU: 6

Insegnante: Ugo Biggeri

Descrizione: Il corso verterà sul raggiungimento dei seguenti obbiettivi

Fornire elementi generali dell'intermediazione finanziaria con particolare riguardo alla finanza etica in Italia e nel mondo.

1. Fornire elementi di conoscenza delle teorie e del funzionamento della finanza etica: principi, processi, prassi, prodotti, controlli. Esempi: gruppo Banca Etica, Mutue autogestioni, il panorama europeo.
2. Fornire una panoramica delle interconnessioni tra finanza e temi dello sviluppo, delle reti internazionali, degli auspicabili cambiamenti normativi.
3. Comprendere i meccanismi che determinano la non bancabilità e quindi il valore delle garanzie relazionali.
4. Analizzare le caratteristiche dei contesti di sviluppo delle Micro Finance Institutions, con particolare riferimento alle tipologie di organizzazioni esistenti, agli approcci e metodologie utilizzate e quindi ai servizi offerti, sia in termini di prodotti di prestito che

di risparmio.

5. Presentazione degli elementi basilari di analisi di bilancio, adottabili dalle MFI, fondamentali per analizzarne le performance e valutare quindi la fattibilità finanziaria dei loro programmi.
6. Conoscenza basilare dei meccanismi di prestito, del calcolo dei tassi di interesse e dell'analisi di qualità dei portafogli crediti.
7. Conoscenza degli indicatori di performance, dei meccanismi di rating delle istituzioni di micro finanza, dei veicoli di investimento nella micro finanza.
8. Riflessioni sul microcredito nelle economie avanzate e sulle nuove frontiere digitali del microcredito.
9. Finanza ad impatto, finanza sociale e ruolo della disintermediazione digitale.

Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa

CFU: 6

Insegnante: Giovanni Scotto

Descrizione: Partendo dai principi teorici e operativi della nonviolenza, il corso offre un'introduzione generale ai concetti e alle pratiche della mediazione dei conflitti e alle tecniche della democrazia partecipativa. Verranno approfondite le tecniche impiegate in mediazione (problem-solving e trasformativa) e alcune tecniche specifiche dei processi di democrazia partecipativa, tra cui la facilitazione e l'Open Space Technology.

Laboratorio GIS e analisi territoriale per la sostenibilità

CFU: 6

Insegnante: Federico Martellozzo

Descrizione: Con il Laboratorio di Geografia economica si propone di avvicinare gli studenti e le studentesse alla conoscenza della cartografia e dei GIS. Un sistema informativo territoriale (in inglese Geographical Information System, abbreviato in GIS) è un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-referenziati). In quest'ottica i GIS sono divenuti nel corso degli ultimi anni uno strumento importante per l'analisi territoriale, lo studio cioè su base territoriale dei principali fenomeni economici, politici ed ambientali; in particolare approfondimenti tematici sui principali temi della sostenibilità saranno trattati in aula

Sustainable Rural Development

CFU: 6

Insegnanti: Giovanni Belletti e Benedetto Rocchi

Descrizione:

The course provides concepts and theoretical frameworks useful for studying rural development processes and their sustainability. A specific interest will be dedicated to the sustainable valorization of agri-food productions and rural services within local and global value chains, also providing empirical evidence and presenting case studies. The course will focus on marginal rural areas in both developed and developing countries.

The course is divided into two modules.

In the first module, after discussing the concept of rurality, the main theories about the role of rural areas in development processes are presented, with a specific focus on the changing role of agriculture. The possible outcomes of rural development are discussed in the context of sustainability, considering its economic, social, and environmental dimensions, and with reference to the diversity of existing rural contexts. The main economic policy measures to support sustainable forms of rural development are analyzed and discussed.

The second module concerns the sustainable valorisation of agri-food productions and rural services within local and global value chains. A specific attention is dedicated to collective actions as well as to geographic indications of products whose quality depends on the use of specific resources of a given area. Based on the “virtuous circle” model of valorisation of products with geographic origin, the module analyse possible strategies and tools, such as production regulations, guarantee systems, collective marks, protected denominations of origin, short food supply chains, baskets of goods and services, integration with tourism activities. The main approaches and tools for sustainability assessment of valorisation collective actions are presented

Geografia economico-politica di risorse, ambiente e sviluppo

CFU: 9

Insegnanti: Francesco Dini e Lucia Ferrone

Descrizione:

Il corso ha l'obiettivo generale di fornire gli strumenti per comprendere la diversificazione geografica dello sviluppo economico in una prospettiva *long run*, ma con particolare attenzione agli ultimi trenta anni, che comprendono un'intensa transizione tecnologica, una transizione ecologica altrettanto strutturale e un peculiare andamento del ciclo economico, e allo stesso tempo di introdurre le principali declinazioni economiche e politiche del tema della sostenibilità dello sviluppo. I principali temi affrontati riguardano processi di organizzazione delle attività economiche e di strutturazione del mercato, le strategie di sfruttamento delle risorse, i processi politici legati ai temi ambientali, dal Processo di Rio in poi, e i temi legati alla sostenibilità economica e sociale.

Laboratorio di tecnologia, energia e risorse

CFU: 6

Insegnante: Pamela Vignolini

Descrizione:

Il corso si propone di affrontare alcuni temi di importanza strategica al fine di illustrare i percorsi su cui si stanno muovendo le tecnologie e gli scenari energetici del pianeta non solo per sviluppare una consapevolezza ambientale, ma anche per muoversi con discernimento nella discussione di argomenti aventi per oggetto l'innovazione tecnologica, la scarsità delle risorse e le nuove fonti di energia.

Il corso prevede un background su argomenti ambientali anche dal punto di vista chimico, concentrandosi in particolare su: impatto antropogenico sull'ambiente (acqua, aria e inquinamento); cambiamenti locali e globali dell'ambiente naturale e del clima; nuove tecnologie ed energie rinnovabili. Un'attenzione specifica sarà rivolta anche a lezioni a carattere sperimentale, dove saranno presentati approcci e strumentazioni specifici per analisi di routine. Le lezioni sperimentali si terranno presso il Laboratorio Mer.Qu.Ris

(Laboratorio di Merceologia e Qualità delle Risorse), presso il Polo di Novoli, edificio D15, terzo piano.

Management of Humanitarian Emergencies

CFU: 6

Insegnante: Jessica Di Salvatore

Descrizione:

Il corso si compone di tre parti principali. Nella prima parte, agli studenti viene presentato il ventaglio di fattori di rischio associati alle emergenze umanitarie. Queste includono il cambiamento climatico, guerre civili, persecuzione politica, migrazione e violenza contro i civili. Per ognuno di questi fattori, viene analizzata la letteratura di riferimento per comprenderne cause e dinamiche. Nella seconda parte, gli studenti apprendono le modalità di gestione più utilizzate dalla comunità internazionale nella gestione delle crisi umanitarie. Tali modalità di intervento includono missioni di pace, aiuti ed azioni umanitarie. In seguito, nella terza parte, il corso si occupa di impact evaluation, ossia come valutare l'efficacia di interventi con nozioni di inferenza causale.

6. TIROCINIO

Il tirocinio rappresenta un'importante attività nella carriera universitaria di studentesse e studenti. All'interno di ogni piano di studi del SECI è possibile trovare un tirocinio curricolare con un peso di 6 CFU. La durata minima del tirocinio è di 150 ore.

Esistono diverse modalità tramite cui è possibile trovare ed avviare la propria attività di tirocinio curricolare:

1. Ricerca presso la [banca dati stage UniFi](#), seguendo la procedura online di attivazione.
Questa modalità è però fortemente limitante per le studentesse e gli studenti del SECI, dal momento che l'offerta pubblica di UniFi spesso non offre attività idonee; per questo moltissime studentesse e studenti preferiscono la ricerca autonoma.
2. Ricerca autonoma (lo studente/la studentessa prende contatto autonomamente con l'azienda). In questo caso sarà necessario mettersi in contatto con il Referente dei tirocini prima dell'avvio dell'attività, definendo tempi e modalità del tirocinio.
3. Validazione di attività extra-universitarie (lavorative o non) svolte successivamente all'iscrizione al primo anno di corso.

Per i tirocini che superano le 240 ore, il tutor universitario (su richiesta dello studente/della studentessa) assegnerà un punteggio di "buon tirocinio" da 1 a 3, che sarà valutato dal Comitato per la Didattica e considerato punteggio aggiuntivo al voto finale di laurea.

È possibile svolgere il tirocinio anche al di fuori del territorio nazionale. Tale modalità rientra nella tipologia 2 sopra riportata, e quindi prevede che lo studente/la studentessa contatti direttamente il responsabile dei tirocini.

Tutte le informazioni aggiornate riguardo i tirocini sono disponibili nella sezione "Tirocini" alla pagina <https://www.seci-gc.unifi.it/vp-144-tirocini.html>.

7. MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+ è un programma dell'Unione Europea che offre l'opportunità di trascorrere alcuni mesi in un paese dell'Unione Europea (e in alcuni paesi extra-europei), al fine di sostenere parte degli esami del percorso di studi in una Università partner o al fine di effettuare un tirocinio. Nell'ambito del programma Erasmus+, lo studente/la studentessa può attivare uno o più periodi di mobilità fino a un massimo di 12 mesi per l'intera durata del ciclo di studi



Erasmus+

al quale lo studente/la studentessa è iscritto/a, indipendentemente dal tipo di programma scelto tra Erasmus+ studio o Erasmus+ traineeship.

Il programma è finanziato sia dall'Unione Europea che dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). L'importo dell'assistenza finanziaria accordata agli studenti e alle studentesse varia a seconda del paese di destinazione e del tipo di mobilità (tirocinio / studio). Inoltre, per i vincitori e le vincitrici della borsa di studio DSU è prevista un'integrazione di tale borsa per la mobilità internazionale.

I criteri di selezione includono regolarità negli studi, profitto negli studi e competenza nella lingua del paese di destinazione. I bandi per il programma Erasmus+ vengono pubblicati nella seconda parte dell'anno accademico (febbraio/marzo). Le domande devono essere completate online, utilizzando la [piattaforma Turul](#) entro la data ultima riportata nel bando.

Come accennato, esistono due tipi di Erasmus:

1. **Erasmus+ per studio:** è possibile fare domanda per questo tipo di Erasmus al fine di frequentare corsi e sostenere esami in un'altra Università europea/extraeuropea, nonché fare parte della tesi di ricerca all'estero;
2. **Erasmus+ per traineeship:** questo programma consente agli studenti di effettuare un'attività di tirocinio presso un'azienda/università europea partner (minimo 2 mesi – massimo 12 mesi). Il periodo di mobilità può esser svolto prima o dopo il conseguimento della laurea, ma la presentazione della domanda deve essere effettuata mentre lo studente risulta iscritto all'Università.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare:

- [La sezione Erasmus+ sul sito di Unifi](#), dove vengono pubblicati i bandi, gli allegati dei bandi e le graduatorie;
- [La sezione Erasmus+ sul sito della Scuola di Economia e Management](#), dove si trovano informazioni dettagliate sulla procedura di partecipazione al bando, la modulistica, informazioni sulle Università partner e tutorials per l'inserimento della domanda.

Inoltre, per gli studenti e le studentesse del corso di laurea Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti, è disponibile un [database](#) in aggiornamento delle sedi Erasmus più frequentate dagli studenti di tale corso di studi, in quanto vi è una maggiore affinità tra i corsi impartiti nell'Università di origine e in quella estera.

In questo database è possibile verificare quali esami del piano di studio corrispondono agli esami della sede estera. Ciò non esclude la possibilità di scegliere altre sedi o esami, la cui adeguatezza verrà comunque valutata in sede di approvazione del Learning Agreement. Consigliamo di seguire attentamente le indicazioni riportate nella pagina [SECI dedicata all'Erasmus](#).

Si ricorda che, nella scelta delle sedi estere, un criterio utile da seguire è il codice ISCED, il quale indica l'area di studio sotto la quale la mobilità viene svolta. Si consiglia di guardare maggiormente gli accordi di mobilità sotto i seguenti codici: 031, 0311, 0312, 0316. Un elenco completo dei codici ISCED e del loro significato si trova al seguente link <https://nuclei.cineca.it/2014/allegato4.pdf>. Inoltre, alcuni accordi sono riservati al corso di laurea triennale Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti e/o al corso di laurea magistrale Economics and Development.

7.1. MOBILITA' EXTRA-EUROPEA PER STUDIO

Per le destinazioni extra-europee non incluse nel bando Erasmus+ (tra cui il Regno Unito) esiste un apposito bando chiamato Mobilità Extra-europea per studio. Nel bando vengono indicati i requisiti per l'ammissione, la modalità e la scadenza per presentare la domanda, nonché le sedi straniere partner.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina di Economia & Management sulla Mobilità Extra-europea e a quella dell'Università degli Studi di Firenze.

8. DOPO IL SECI

A seconda del curriculum scelto e degli esami svolti durante il proprio percorso universitario, le studentesse e gli studenti laureate/i al SECI si troveranno a potere intraprendere un'ampia e diversificata gamma di carriere professionali, oppure potranno decidere di continuare gli studi presso un corso di Laurea Magistrale.

In particolare, nel caso si vogliano proseguire gli studi nell'Ateneo fiorentino, si potrà scegliere ad esempio tra:

- Economics and Development, e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese);
- Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità);
- Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE);
- Politica, Istituzioni e Mercato (PIM);
- Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT);
- Diritto per le sostenibilità e la sicurezza.

I/Le docenti del Corso forniscono un orientamento in uscita per l'individuazione di altri corsi di Laurea Magistrale, Master e perfezionamento in Italia e all'estero in linea con gli obiettivi professionali degli studenti e delle studentesse.

Tra le professioni che si potranno svolgere dopo la laurea SECI:

☐ TECNICO/A ESPERTO/A IN COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, i laureati e le laureate potranno trovare impiego nella Pubblica Amministrazione, in enti locali, nelle istituzioni educative, nell'associazionismo e terzo settore, in organizzazioni locali all'estero, e in particolare nel sud del mondo, e in organizzazioni internazionali e non governative. Potranno inoltre trovare lavoro nelle imprese del settore privato e in cooperative che lavorano con i Paesi del sud del mondo.

Per tutti i laureati e le laureate è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

☐ **TECNICO/A ESPERTO/A IN MEDIAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI SOCIALI E INTERCULTURALI**

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, sbocchi occupazionali sono nel settore pubblico, nel terzo settore, nelle istituzioni educative, nell'ambito della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali.

Per tutti/e i/le laureati/e è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

☐ **TECNICO/A DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI**

Sbocchi occupazionali prevalenti sono in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi governativi e non di cooperazione allo sviluppo, e imprese private con particolare riferimento alla transizione verso l'economia circolare a livello macro-meso-micro.

Per tutti/e i/le laureati/e è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città e del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.